

Pubblichiamo per primi i risultati completi delle elezioni per ciascuno dei comuni sopra i 10 mila abitanti.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Intervista di Togliatti sulla sua visita in Jugoslavia

FINALMENTE IL MINISTRO DEGLI INTERNI HA PUBBLICATO I RISULTATI UFFICIALI DELLE ELEZIONI COMUNALI

Sei milioni di voti ai comunisti

Aumento in voti e in percentuale delle sinistre rispetto al 1953 Flessione della Democrazia cristiana e crollo dei monarcho-fascisti

Dura sconfitta della Triplice: i partiti che si ispirano al socialismo sfiorano la maggioranza assoluta

FINALMENTE LA VERITA'

Il gioco è fatto. Dopo una settimana durante la quale le cifre hanno danzato la più frenetica delle sarabande, il Viminale si è deciso a fornire l'unico dato solido, l'unico dato sul quale è possibile istituire confronti logici e fondati: la somma dei voti riportati dai vari partiti là dove essi si sono presentati con liste proprie e separate, vale a dire nei capoluoghi di provincia e nei comuni con oltre diecimila abitanti nei quali si è votato con la proporzionale (esclusi, dunque, i grandi comuni siciliani).

Il gioco è fatto. Dopo una settimana durante la quale le cifre hanno danzato la più frenetica delle sarabande, il Viminale si è deciso a fornire l'unico dato solido, l'unico dato sul quale è possibile istituire confronti logici e fondati: la somma dei voti riportati dai vari partiti là dove essi si sono presentati con liste proprie e separate, vale a dire nei capoluoghi di provincia e nei comuni con oltre diecimila abitanti nei quali si è votato con la proporzionale (esclusi, dunque, i grandi comuni siciliani).

Il gioco è fatto. Dopo una settimana durante la quale le cifre hanno danzato la più frenetica delle sarabande, il Viminale si è deciso a fornire l'unico dato solido, l'unico dato sul quale è possibile istituire confronti logici e fondati: la somma dei voti riportati dai vari partiti là dove essi si sono presentati con liste proprie e separate, vale a dire nei capoluoghi di provincia e nei comuni con oltre diecimila abitanti nei quali si è votato con la proporzionale (esclusi, dunque, i grandi comuni siciliani).

Risultati delle elezioni nei comuni sopra i 10.000 abitanti compresi i capoluoghi (escluse le province della Sicilia e la provincia di Trento)

Table with columns for ELECTIONS DEL 1953 and ELECTIONS DEL 1956, showing votes and percentages for various parties like PCI, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI, PMP, PNM, MSI, and D.C.

Il tabellone che pubblichiamo qui a fianco offre finalmente un quadro esatto e definitivo, pressoché completo, con confronti omogenei con il 7 giugno delle elezioni comunali: del 27-28 maggio in tutti i Comuni in cui si è votato col sistema proporzionale; i Comuni capoluogo quelli superiori ai 10 mila abitanti, che sono i soli in cui si è votato con la proporzionale e i soli quindi che consentono un esatto calcolo delle posizioni dei singoli partiti. Il tabellone riporta i dati già pubblicati ieri, forniti dal ministero degli Interni; e in pari tempo riporta i dati da noi rigorosamente calcolati sulle pubblicazioni ufficiali, relativi all'esito delle elezioni del 7 giugno NEGLI STESSI COMUNI capoluogo e superiori ai 10 mila abitanti. I risultati riguardano oltre 12 milioni di voti validi, quindi METÀ DEL CORPO ELETTORALE, e sono quindi altamente indicativi e tali da consentire un ragionamento generale e politicamente esatto anche su scala nazionale, tenendo anche conto che si tratta dei centri più importanti della Nazione. Dai dati forniti dal ministero degli Interni, e dal confronto con i risultati del 7 giugno, risulta con assoluta chiarezza:

Intervista di Togliatti sull'incontro con Tito e sulla edificazione socialista in Jugoslavia

La grande importanza della ripresa della collaborazione tra i comunisti italiani e jugoslavi - Delegazione del P. C. I. in autunno a Belgrado - Le nuove esperienze dei compagni jugoslavi nella costruzione del socialismo

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?

Il compagno Togliatti ci ha rilasciato la seguente intervista sul suo recente viaggio in Jugoslavia: — Pochi precisi ancora una volta, per i lettori dell'Unità, quale è stato lo scopo e quali sono i risultati del tuo incontro con il compagno Tito e con gli altri dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi?



Il dito nell'occhio

Torture Il Globo ammonisce Segni e Martino in preavviso, di una loro eventuale visita in Unione Sovietica: «Sarà bene che il Presidente Segni e il Ministro degli Esteri Martino si preparino sin da adesso a subire torture di primo, secondo e terzo grado».

Il fesso del giorno «Quello che re è il dramma stesso della storia che solo per comodità di rappresentazione si può dividere in atti, ma il suo misterioso svolgimento deve essere tutto accettato o tutto respinto e la monarchia è e sarà sempre anche nel senso che è necessario rendere giustizia al Padre per renderla al Figlio». Carlo Deterio, dal Corriere della Nazione.

Riunione delle segreterie del PCI e del PSI per discutere la formazione delle Giunte comunali

Nuovi incontri nella prossima settimana - Oggi si apre il Consiglio nazionale della D. C.

Nella sede del gruppo parlamentare socialista a Montecitorio si sono riunite ieri le delegazioni delle segreterie del PCI e del PSI, e precisamente i compagni Nenni, Luzzatto e Valeri per il PCI e i compagni Togliatti, Longo, Scoccimarro e Pajetta, Amendola e Colombo per il PSI. La riunione è stata dedicata ad un primo esame dei risultati elettorali in tutte le città capoluogo e nei comuni sopra i 10 mila abitanti, per quanto attiene alla formazione delle nuove Giunte comunali e provinciali. Gli esponenti dei due partiti si sono riuniti in una riunione che, per addizione di soluzioni quanto più democratiche è possibile e per tener conto soprattutto delle situazioni locali, la riunione verrà ripresa nei primi giorni della prossima settimana, allorché il quadro dei risultati elettorali e degli orientamenti degli altri partiti sarà più completo.

Nella sede del gruppo parlamentare socialista a Montecitorio si sono riunite ieri le delegazioni delle segreterie del PCI e del PSI, e precisamente i compagni Nenni, Luzzatto e Valeri per il PCI e i compagni Togliatti, Longo, Scoccimarro e Pajetta, Amendola e Colombo per il PSI. La riunione è stata dedicata ad un primo esame dei risultati elettorali in tutte le città capoluogo e nei comuni sopra i 10 mila abitanti, per quanto attiene alla formazione delle nuove Giunte comunali e provinciali. Gli esponenti dei due partiti si sono riuniti in una riunione che, per addizione di soluzioni quanto più democratiche è possibile e per tener conto soprattutto delle situazioni locali, la riunione verrà ripresa nei primi giorni della prossima settimana, allorché il quadro dei risultati elettorali e degli orientamenti degli altri partiti sarà più completo.

Nella sede del gruppo parlamentare socialista a Montecitorio si sono riunite ieri le delegazioni delle segreterie del PCI e del PSI, e precisamente i compagni Nenni, Luzzatto e Valeri per il PCI e i compagni Togliatti, Longo, Scoccimarro e Pajetta, Amendola e Colombo per il PSI. La riunione è stata dedicata ad un primo esame dei risultati elettorali in tutte le città capoluogo e nei comuni sopra i 10 mila abitanti, per quanto attiene alla formazione delle nuove Giunte comunali e provinciali. Gli esponenti dei due partiti si sono riuniti in una riunione che, per addizione di soluzioni quanto più democratiche è possibile e per tener conto soprattutto delle situazioni locali, la riunione verrà ripresa nei primi giorni della prossima settimana, allorché il quadro dei risultati elettorali e degli orientamenti degli altri partiti sarà più completo.

Mercoledì 3 si inizierà il dibattito sul bilancio della Marina mercantile, esaurito il quale si passerà al bilancio delle Poste e Telecomunicazioni. Com'è noto, al terzo punto dell'ordine del giorno della Camera e nella discussione sul bilancio dell'Industria e del Senato, che avrà luogo martedì pomeriggio. Da alcune parti non si esclude che il governo potrebbe incontrare sorprese nelle prossime votazioni dei bilanci. Ma si tratta di voci che, per quanto l'attrito PSDI-PLI non abbia ancora subito attenuazioni, non sono confortate da alcuna iniziativa concreta.

La ripresa dei lavori alla Camera e al Senato I lavori della Camera riprenderanno martedì 3, come già è stato annunciato, con lo svolgimento di numerosi interrogatori.